



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Anno Accademico 2020/2021

**INIZIO DEI QUESITI PER LA VERIFICA DELLE COMPETENZE
LINGUISTICHE E DELLA COMPrensIONE DEL TESTO**

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Una cosa è diventata sempre più chiara nel corso di questi dibattiti: che l'educazione non riguarda solo problemi scolastici tradizionali quali possono essere il curriculum, i voti e le verifiche. [...] Abbiamo finalmente capito che il modo di concepire l'educazione è una funzione del modo di concepire la cultura e i suoi scopi, espressi o inespressi. [...] La cultura plasma la mente, ci fornisce l'insieme degli attrezzi mediante i quali costruiamo non solo il nostro mondo, ma la nostra concezione di noi stessi e delle nostre capacità. [...] Una concezione culturale dell'educazione esige che l'educazione e l'apprendimento scolastico vengano considerati nel loro particolare contesto culturale. [...]

La prassi educativa presuppone che l'attività mentale umana non sia solitaria né avvenga senza aiuto, anche quando ha luogo "dentro la testa". Siamo l'unica specie che adotti una qualche forma significativa di insegnamento. La vita mentale viene vissuta con gli altri, è fatta per essere comunicata e si sviluppa con l'aiuto di codici culturali, tradizioni e simili. Tutto questo va ben oltre la scuola, perché l'educazione non ha luogo solo nelle aule scolastiche, ma quando la famiglia è riunita a tavola e i suoi membri cercano di dare un senso insieme agli avvenimenti della giornata, o quando i bambini cercano di aiutarsi a capire il mondo adulto, o quando maestro e apprendista interagiscono sul lavoro. Dunque non esiste niente di più appropriato dell'attività educativa per mettere alla prova una psicologia culturale.

J. S. Bruner, *La cultura dell'educazione*

- 1. Secondo quanto indicato nel *Brano 1*, la vita mentale umana è un'attività:**
 - A) sociale
 - B) solitaria
 - C) interiore
 - D) autonoma
 - E) incomunicabile

- 2. Secondo quanto sostenuto nel *Brano 1*, è possibile affermare che:**
 - A) Tutti i contesti concorrono alla prassi educativa
 - B) La scuola è il luogo esclusivo dell'educazione
 - C) Solo i bambini tra di loro sono in grado di capire il mondo
 - D) L'educazione avviene solo in famiglia
 - E) Stare a tavola con la famiglia non ha una valenza educativa

- 3. Secondo quanto affermato nel *Brano 1*, qual è la funzione dell'insegnamento di cui si serve la specie umana?**
 - A) Condividere le idee e le conquiste del sapere
 - B) Educare solo i bambini alla vita quotidiana
 - C) Educare solo gli adulti nei loro diversi contesti di vita
 - D) Mettere alla prova la psicologia culturale
 - E) Andare oltre la scuola

4. Secondo quanto indicato nel **Brano 1**, è possibile affermare che:
- A) l'educazione presuppone comunicazione e codici culturali condivisi
 - B) attività educativa e cultura non hanno nessun legame
 - C) l'educazione riguarda solo la pratica didattica
 - D) l'attività educativa è indipendente dal contesto culturale
 - E) la mente plasma la cultura ed i suoi codici
5. Facendo riferimento al **Brano 1**, quali parole sostituiscono correttamente i termini «espressi o inespressi»?
- A) Espliciti o impliciti
 - B) Razionali o irrazionali
 - C) Veri o falsi
 - D) Superficiali o profondi
 - E) Pubblici o privati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le norme morali sulle quali si fonda la vita della famiglia sono accettabili dal bambino per due motivi: da una parte esse sono rappresentate dalle figure dei genitori che il bambino ama, e negli atteggiamenti dei quali si può identificare; d'altro lato, esse gli vengono presentate in modo molto personale dai genitori, che si identificano narcisisticamente con lui, amano le sue caratteristiche e hanno un'istintiva empatia per le sue difficoltà e le sue idiosincrasie. [...] il bambino conserva soltanto pochi di questi privilegi quando passa dalla casa alla scuola. Le regole della scuola conservano ancora un tocco personale in quanto sono rappresentate dall'immagine dell'insegnante che, in condizioni favorevoli, il bambino apprezza, ama o ammira, e di cui si serve conformemente come oggetto d'identificazione. D'altra parte, le regole della scuola tengono in scarso o nessun conto le differenze individuali. I bambini vengono classificati secondo la maturità, nel senso che i criteri diversi vengono applicati a diversi gruppi di età, ma all'interno di uno stesso gruppo ci si aspetta che tutti i bambini si conformino a una norma comune, qualunque sacrificio questo comporti per la loro personalità. Per questa ragione molti bambini trovano difficile compiere il passaggio dalle norme della famiglia a quelle della scuola. Il fatto che essi siano riusciti a identificarsi e ad adeguarsi alle une non garantisce in sé stesso che riusciranno ad identificarsi e ad adeguarsi alle altre. Il bambino bene adattato in famiglia, non è necessariamente uno scolaro ben adattato, e viceversa.

A. Freud, *Normalità e patologia del bambino*

6. Nel **Brano 2** si afferma che il bambino accetta le norme morali della famiglia:
- A) perché sono rappresentate dai genitori che le propongono in modo personale
 - B) perché si identifica narcisisticamente nei genitori
 - C) per soddisfare il narcisismo dei genitori
 - D) perché ha paura di non essere amato dai genitori
 - E) per superare le sue difficoltà ed idiosincrasie
7. Facendo riferimento al **Brano 2**, a cosa si riferisce il termine «privilegi»?
- A) Alle attenzioni per le caratteristiche individuali e alla presenza di figure oggetto di identificazione
 - B) Alla sola presenza delle figure genitoriali
 - C) Alle norme morali su cui si fonda la vita della famiglia
 - D) Alle difficoltà e alle idiosincrasie particolari del bambino
 - E) Ai rapporti di affetto all'interno della famiglia
8. Secondo il **Brano 2**, l'esito dell'identificazione e adattamento alle norme familiari:
- A) è ininfluente su quello alle norme scolastiche
 - B) è predittivo di quello alle norme scolastiche
 - C) è dipendente da quello alle norme scolastiche
 - D) è influenzato da quello alle norme scolastiche
 - E) è uguale a quello alle norme scolastiche



9. **Nel *Brano 2* si afferma che le norme della scuola:**
- A) si differenziano in base alla maturità dei bambini
 - B) consentono di mantenere i privilegi precedenti
 - C) sono le stesse per tutti i gruppi di età
 - D) valorizzano le differenze individuali
 - E) coincidono con quelle della famiglia
10. **Facendo riferimento al *Brano 2*, quale tra le seguenti parole sostituisce correttamente il termine «idiosincrasie»?**
- A) Insofferenze
 - B) Inclinazioni
 - C) Simpatie
 - D) Irrazionalità
 - E) Contraddizioni
11. **Indicare la parte del discorso in italiano che modifica il verbo, l'aggettivo o un avverbio:**
- A) avverbio
 - B) nome
 - C) preposizione
 - D) aggettivo
 - E) articolo
12. **In italiano, i due punti si mettono:**
- A) per chiarire, spiegare, concludere ciò che è stato detto nella proposizione precedente
 - B) per circoscrivere parole o frasi che non presentano un forte legame con il discorso
 - C) per racchiudere le parole che non fanno parte del testo
 - D) per racchiudere parole o frasi del discorso diretto
 - E) per separare i vari complementi di una frase
13. **Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite alle lettere doppie nelle parole grafiche dell'italiano NON è corretta:**
- A) le doppie non modificano il significato delle parole
 - B) le doppie non sono possibili in principio o fine di parola, tranne nei forestierismi
 - C) le doppie suscitano problemi di ortografia a causa di pressioni dialettali
 - D) le doppie vocali sono rarissime in inizio parola
 - E) le doppie non sono possibili con tutte le consonanti
14. **L'accento nell'italiano scritto va segnato:**
- A) nei monosillabi che contengono un dittongo accentato sull'ultima vocale
 - B) negli accorciamenti delle date scritti in numeri
 - C) sulle parole elise
 - D) sulle parole non tronche
 - E) nessuna delle altre risposte è corretta
15. **Indicare il fenomeno noto nelle lingue come modulazione della voce all'interno di un enunciato con funzione assertiva o interrogativa o esclamativa:**
- A) intonazione
 - B) accento
 - C) ritmo
 - D) punteggiatura
 - E) sillabazione

16. Indicare quale tra le seguenti parole dell'italiano presenta solo sillabe aperte:

- A) patata
- B) tronco
- C) condurre
- D) antico
- E) cavallo

17. Il morfema *-ettare* nel verbo italiano *scoppiettare* (derivato da *scoppiare*) è un:

- A) suffisso
- B) sillogismo
- C) desinenza
- D) prefisso
- E) numero

18. La parola italiana *senzatutto* è un composto formato da:

- A) preposizione + nome
- B) avverbio + nome
- C) pronome + nome
- D) aggettivo + nome
- E) nome + preposizione

19. Indicare la corretta sillabazione della parola italiana *asimmetrico*:

- A) a-sim-me-tri-co
- B) as-im-me-tri-co
- C) a-simm-e-tri-co
- D) as-im-metr-ico
- E) asim-metr-ico

20. Nell'enunciato italiano «Lucia è più brava di Carla», l'aggettivo indica:

- A) un comparativo di maggioranza
- B) un superlativo assoluto
- C) un comparativo di minoranza
- D) un superlativo relativo
- E) un comparativo di uguaglianza

**FINE DEI QUESITI PER LA VERIFICA DELLE COMPETENZE
LINGUISTICHE E DELLA COMPrensIONE DEL TESTO**

21. Il "problematicismo didattico" da cosa mette in guardia?

- A) Dai rischi di una scelta romantica di un modello puero-centrico
- B) Dai rischi di una scelta illuminata di un modello puero-centrico
- C) Dai rischi di una scelta barocca di un modello adulto-centrico
- D) Dai rischi di una scelta romantica di un modello ludo-centrico
- E) Dai rischi di una scelta romantica di un modello genero-centrico

22. Che compiti hanno i mediatori didattici analogici?

- A) Trasformano la realtà in contesti simulati
- B) Trasformano le schede operative in attività di apprendimento
- C) Trasformano le attività di apprendimento in schede operative
- D) Trasformano i contesti di realtà in prove di realtà
- E) Trasformano i contenuti di sapere in azioni didattiche



- 23. Quali delle seguenti affermazioni sono corrette al riguardo della didattica?**
- A) Tutte le altre affermazioni sono valide
 - B) Si occupa della gestione della mediazione tra soggetto e oggetto di insegnamento
 - C) Si occupa della ricerca sull'insegnamento
 - D) Si occupa delle modalità di organizzazione dell'ambiente di apprendimento
 - E) Si occupa dello studio del processo di apprendimento
- 24. L'architettura collaborativa dell'apprendimento cosa riguarda?**
- A) Il modo dell'apprendimento con intenzione tra pari
 - B) Il modo dell'apprendimento con intenzione tra docenti
 - C) Il modo della progettazione con intenzione tra docenti
 - D) Il modo dell'apprendimento con intenzione tra gruppi disomogenei
 - E) Il modo dell'apprendimento tra pari
- 25. Qual è una delle funzioni del mentoring?**
- A) La facilitazione dei processi di iniziazione
 - B) La facilitazione dei processi di inibizione
 - C) La facilitazione dei processi di intenzione
 - D) La facilitazione dei processi di invenzione
 - E) La facilitazione dei processi di convenzione
- 26. La lezione euristica (Bruner) è una metodologia didattica che presenta quale delle seguenti caratteristiche?**
- A) Ha un carattere interattivo e l'insegnante alterna brevi esposizioni a momenti di discussione o attività complementari
 - B) Ha un carattere casuale e dipende da come si conforma la classe, il contesto e l'insegnante
 - C) Ha un carattere mono comunicativo formale
 - D) Ha un carattere guidato per cui l'insegnante alterna esposizioni a momenti di letture critiche
 - E) Ha un carattere sequenziale per cui l'insegnante alterna esposizioni a commenti
- 27. L'alfabetizzazione secondaria sostiene:**
- A) le competenze cognitive superiori
 - B) le competenze cognitive trasversali
 - C) le competenze cognitive disciplinari
 - D) le capacità didattiche disciplinari
 - E) le capacità didattiche trasversali
- 28. Le life skills sono?**
- A) Abilità per la vita
 - B) Abitudini
 - C) Azioni
 - D) Feedback
 - E) Teorie della conoscenza
- 29. Uno stile d'insegnamento riguarda, in modo particolare:**
- A) la decisione didattica, le modalità della comunicazione, le modalità di apprendimento dell'allievo
 - B) la definizione degli obiettivi e la scelta delle strategie didattiche in un determinato contesto extracurricolare
 - C) la scelta dei contenuti, l'individuazione dei modelli della valutazione
 - D) la decisione degli allievi ed il comportamento degli allievi durante la lezione
 - E) la scelta dei contenuti, l'organizzazione dei gruppi, il tempo di apprendimento

- 30. In un processo educativo, la *diversità* individuale cosa implica?**
- A) Una risorsa per il gruppo-classe ed una potenzialità
 - B) Un limite allo svolgimento di alcune attività didattiche
 - C) L'impossibilità di acquisire i fondamenti dei nuclei tematici delle indicazioni nazionali
 - D) Una debolezza cognitiva ed affettiva
 - E) La richiesta di rimodulazione del curriculum
- 31. In riferimento ai modelli dell'apprendimento, secondo i costruttivisti:**
- A) non c'è la possibilità di una conoscenza univoca e oggettiva della realtà
 - B) esiste una realtà unica e oggettiva
 - C) il bambino deve assimilare passivamente i contenuti trasmessi dal docente
 - D) solo i bambini di 3 anni sono in grado di "costruire" il proprio apprendimento
 - E) non tutti i bambini sono in grado di "utilizzare" il proprio apprendimento
- 32. Che cosa si intende per abilità metacognitive?**
- A) Consapevolezza e controllo dei propri processi cognitivi
 - B) Abilità nell'acquisizione delle competenze di base nei diversi campi di esperienza
 - C) Abilità nell'elaborazione e nella produzione di testi
 - D) Abilità di apprendimento eccellenti
 - E) Abilità esecutive
- 33. Il Docente specializzato nel sostegno per conseguire gli obiettivi didattici della programmazione curricolare è preferibile che:**
- A) ricerchi una condivisione sulle strategie didattiche utilizzabili a scuola e in famiglia
 - B) utilizzi strategie didattiche esclusivamente nel contesto classe
 - C) eviti di coinvolgere i docenti disciplinari nel processo didattico
 - D) eviti di coinvolgere la famiglia nel processo didattico
 - E) distingua le strategie didattiche da adoperare a casa e a scuola
- 34. La teoria del Mastery Learning è correlata con:**
- A) la definizione di standard minimi uguali per tutti
 - B) la spersonalizzazione dei processi di apprendimento
 - C) l'individualizzazione delle abilità matematiche
 - D) l'apprendimento cooperativo
 - E) l'educazione sociale
- 35. La valutazione sommativa:**
- A) si effettua alla fine delle unità di apprendimento per rilevare le competenze acquisite
 - B) si effettua *in itinere* per rilevare come i bambini apprendono mnemonicamente le nuove conoscenze
 - C) si effettua *in itinere* per valutare solo le conoscenze disciplinari acquisite, non le competenze che verranno acquisite alla fine del ciclo scolastico
 - D) si effettua alla fine per valutare solo le competenze logico-matematiche e linguistiche acquisite, non le conoscenze che sono state già assimilate *in itinere*
 - E) è la somma dei saperi e delle competenze acquisite alla fine di un intero ciclo scolastico, quindi si effettua solo nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro
- 36. Secondo Jung la creatività consiste in:**
- A) un'animazione inconscia dell'archetipo
 - B) un'animazione conscia dell'archetipo
 - C) uno sviluppo di una copia dell'archetipo
 - D) una originaria riproduzione dell'archetipo
 - E) uno sviluppo inconscio dell'archetipo



37. La teoria dei cappelli di De Bono cosa afferma?

- A) L'importanza di affrontare i problemi più efficacemente
- B) L'importanza di affrontare i problemi allegramente
- C) L'importanza di non affrontare i problemi
- D) L'importanza di affrontare problemi solo razionalmente
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

38. Quale procedimento si adatta al pensiero convergente?

- A) Un procedimento sequenziale e deduttivo
- B) Un procedimento alternato e discontinuo
- C) Un procedimento discontinuo razionale
- D) Un procedimento distributivo
- E) Un procedimento per assurdo

39. Secondo Bruner il pensiero creativo è?

- A) Olistico, produce soluzioni che superano la somma delle singole parti
- B) Olistico, produce soluzioni che sono la somma delle singole parti
- C) Concreto, produce soluzioni che sono singole parti
- D) Razionale, porta solo a soluzioni reali
- E) Narrativo, si esprime esclusivamente attraverso processi narrativi

40. Secondo De Bono la mente è?

- A) Un sistema modellizzante
- B) Un sistema apparente
- C) Un moto di spirito
- D) Un moto dell'anima
- E) Un sistema filosofico

41. Il pensiero laterale si esprime in un processo di tipo:

- A) probabilistico
- B) finito
- C) discreto
- D) logico
- E) modale

42. Il pensiero divergente riassume il concetto dell'importanza di:

- A) focalizzare un problema da diversi punti di vista
- B) non lasciarsi influenzare dall'immaginazione
- C) scrivere sempre i pro e i contro di una situazione
- D) avere opinioni controcorrenti
- E) cambiare sempre opinione

43. Nella distinzione tra processo creativo e problem solving, la creatività si distingue dalla risoluzione di problemi in quanto?

- A) La creatività implica una relativa libertà dai vincoli dettati dall'ambiente
- B) Il problem solving riesce a combinare le precedenti conoscenze in vecchie configurazioni
- C) Problem solving e creatività sono sinonimi
- D) Il problem solving implica il rifiuto delle soluzioni disponibili
- E) La creatività implica subire le esigenze dettate dall'ambiente

- 44. Dire che la creatività artistica ha un'efficacia catartica vale a dire che?**
- A) Ha una funzione purificatrice e liberatrice
 - B) Ha una funzione pedagogica e didattica
 - C) Ha una funzione eminentemente ricreatrice
 - D) Nessuna delle altre risposte è corretta
 - E) Ha una funzione sociale
- 45. Quale, tra i seguenti autori, ha teorizzato il pensiero “divergente”?**
- A) Joy Guilford
 - B) Jean Piaget
 - C) Paul Watzlawick
 - D) Donald Winnicott
 - E) John Bolwby
- 46. Secondo Gardner l'intelligenza interpersonale è:**
- A) la capacità di comprendere le emozioni, motivazioni e stati d'animo altrui
 - B) la competenza nella consapevolezza della relazione con l'altro
 - C) la competenza nell'autonomia della relazione con l'altro
 - D) la capacità di discriminare il proprio ruolo nella relazione con l'altro
 - E) la capacità di assumere la posizione di leader
- 47. Qual è la componente socio cognitiva dell'empatia?**
- A) La corrispondenza tra l'espressione dell'osservatore e l'emozione che egli sta provando
 - B) La corrispondenza tra l'espressione dell'osservatore e l'emozione che egli sta provando
 - C) La corrispondenza tra l'espressione dell'osservatore e l'emozione dell'osservato
 - D) La corrispondenza tra l'emozione dell'osservato e le condizioni di osservazione
 - E) La corrispondenza tra le condizioni di osservazione e la realtà
- 48. L'Empaty Continuum Scoring System:**
- A) rileva la componente affettiva e quella cognitiva dei processi empatici
 - B) rileva solo la componente affettiva dei processi empatici
 - C) rileva solo la componente cognitiva dei processi empatici
 - D) valuta esclusivamente la componente cognitiva dei processi empatici
 - E) giudica esclusivamente la componente affettiva dei processi empatici
- 49. cos'è il “concetto di sé”?**
- A) La rappresentazione che un individuo ha di sé
 - B) Il valore che riconosciamo a noi stessi
 - C) La rappresentazione del contesto di azione
 - D) Il modello di riferimento che ci attribuiamo
 - E) Il modello di riferimento che gli altri ci attribuiscono
- 50. L'etno-empatia intellettuale è l'abilità di:**
- A) comprendere il pensiero e il sentimento delle persone di etnia differente
 - B) comprendere il linguaggio delle persone di etnia differente
 - C) sentirsi vicini alle persone di etnia differente
 - D) comprendere il pensiero e il sentimento delle persone di etnia simile
 - E) non comprendere le persone di etnia differente
- 51. Secondo la teoria di Martin Hoffman, l'empatia è caratterizzata da tre componenti. Quali?**
- A) Affettiva, cognitiva, motivazionale
 - B) Affettiva, cognitiva, razionale
 - C) Cognitiva, motivazionale, logica
 - D) Cognitiva, motivazionale, ludica
 - E) Razionale, logica, ludica



52. A quale dei seguenti autori si fa riferimento relativamente al costrutto di “intelligenza emotiva”?
- A) Daniel Goleman
 - B) Jerome Bruner
 - C) Jean Piaget
 - D) Benedetto Croce
 - E) Jean-Jacques Rousseau
53. La "qualità empatica" di un individuo implica:
- A) la capacità di immedesimazione con i sentimenti e i pensieri di un'altra persona
 - B) l'abilità di indicare quali sono le caratteristiche dell'empatia
 - C) la tendenza a valorizzare le qualità degli altri anziché i difetti
 - D) l'attitudine a superare i momenti di difficoltà sentimentale
 - E) la tendenza a descrivere qualitativamente un fenomeno
54. L'alfabetizzazione emotiva indica:
- A) l'apprendimento del linguaggio delle emozioni e lo sviluppo della capacità di riconoscerle, modularle e distinguerle dalle azioni
 - B) l'acquisizione dei processi cognitivi che regolano la vita cognitiva-emotiva-sociale
 - C) l'apprendimento della letto-scrittura attraverso un metodo di coinvolgimento emotivo del bambino
 - D) una metodologia di espressione della tristezza collegata alle parole
 - E) l'incapacità patologica di leggere le emozioni proprie e altrui
55. Le competenze emotive sono?
- A) Interdipendenti
 - B) Interculturali
 - C) Innate
 - D) Non modificabili
 - E) Nessuna delle altre risposte è corretta
56. Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. n. 65/2017, la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione:
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) svolge compiti consultivi ma non propositivi
 - C) finanzia i servizi educativi per l'infanzia
 - D) realizza attività di monitoraggio
 - E) assicura l'unitarietà della rete dei servizi
57. Individuare tra le seguenti l'affermazione NON corretta.
- A) Nel PEI non devono essere riportati gli elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento.
 - B) I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato
 - C) Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso
 - D) Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno
 - E) Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona
58. Ai sensi della Legge 328 del 2000, il *Progetto individuale*:
- A) è redatto dal Comune di residenza
 - B) è redatto dalla scuola di provenienza
 - C) è stato sostituito dal *Progetto di vita*
 - D) è redatto dal GLO
 - E) è redatto dal docente di sostegno

- 59. Chi compila la scheda “Debito di funzionamento” e la “Tabella dei fabbisogni”?**
- A) Entrambe sono di competenza del GLO
 - B) Entrambe sono competenza dei Gruppi di inserimento tardivo
 - C) La scheda “Debito di funzionamento” è competenza del Docente di sostegno, la “Tabella dei fabbisogni” della ASL
 - D) La scheda “Debito di funzionamento” è competenza del Collegio docenti, la “Tabella dei fabbisogni” del Consiglio di Classe
 - E) Entrambe sono competenza del docente di sostegno
- 60. “Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa”.**
Si tratta dell'art. 12:
- A) della Legge 13 luglio 2015 n. 107
 - B) del Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020
 - C) della Legge 328 del 2000
 - D) della legge 5 ottobre 1990, n. 295
 - E) della Costituzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)